

ANGELI E DEMONI: LA MANIPOLAZIONE DELLA MENTE DEI BAMBINI

R. Campigotto

Parole chiavi: *Manipolazione, Carta di Noto, Minori, audizione minori, autoinganno nei bambini*

Nel corso dell'estate del 2019 si è aperta un'indagine denominata "Angeli e demoni". Era stato, infatti, evidenziato un aumento di segnalazioni di abusi sessuali su minori ad opera del Servizio Sociale dei Comuni della Val D'Enza a cui seguiva l'allontanamento dei bambini dalle rispettive famiglie. L'indagine vuole far luce sulla questione poiché si suppone che i bambini siano stati indotti dagli psicoterapeuti ad accusare genitori, parenti e amici di famiglia di aver abusato di loro. Tali violenze sono risultate poi almeno in parte false e comunque spesso non dimostrabili da un punto di vista scientifico, ma sono finite in relazioni a volte non fedeli alla realtà secondo gli inquirenti.

Quello che emerge da questi fatti sono procedure di audizione dei minori condotte in modo scorretto anche attraverso l'utilizzo di domande suggestive e di strategie volte a far ammettere al minore ciò che nella realtà non era avvenuto e cioè un abuso sessuale.

La Carta di Noto IV e il protocollo di Venezia sono state ancora scientifiche a cui consulenti, tecnici e assistenti sociali hanno fatto riferimento. In particolar modo questi documenti hanno preso in esame le modalità da utilizzare per ascoltare i bambini e come far emergere i ricordi in loro senza influenzarli.

La maggior parte dei consulenti però non utilizza questi documenti che vogliono fornire suggerimenti e linee guida.

Intendo qui in particolar modo analizzare e portare l'attenzione sulla Carta di Noto che si pone lo scopo di garantire l'attendibilità degli accertamenti effettuati da parte dei tecnici e la genuinità delle dichiarazioni, assicurando protezione psicologica al minore, tutela dei suoi diritti di relazione, nel rispetto dei principi della nostra Costituzione sul giusto processo ed il diritto internazionale. Le linee guida contenute nella Carta di Noto si estendono a tutte le figure che all'interno del procedimento abbiano un rapporto col minore. Tale documento vuole assicurare un apporto scientifico alle procedure da espletare in casi di abuso sessuale su minore. Rispetto ad altre prassi questa carta certifica la supremazia della scientificità sul senso comune.

